



COMUNE DI GARGALLO

DETERMINAZIONE

N. 9 DEL 19/01/2026 REG.GENERALE N.7 DEL 19/01/2026 AREA TECNICA

OGGETTO:

SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI ASSIMILATI AGLI URBANI (COD. CER 15.01.06). DETERMINAZIONE A CONTRARRE, IMPEGNO DI SPESA E AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL DLGS N.36/2023. PROCEDURA DI VALORE INFERIORE A € 140.000. CIG: B9E8DB1DEB

L'anno duemilaventisei del mese di gennaio del giorno diciannove nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

PREMESSO CHE

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 27.11.2025 è stato approvato la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUPS) per il periodo 2026/2028 e relativi allegati;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 22.12.2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione del Comune di Gargallo per il Triennio 2026/2028;
- l'art. 107 d.lgs. n. 267/2000 (T.U. Enti Locali) disciplina le competenze dei Responsabili del Servizio ed in particolare il comma 2 secondo il quale "spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale, di cui rispettivamente agli articoli 97 e 108";
- l'art. 6 bis l. n. 241/1990 in merito al conflitto d'interessi del responsabile del procedimento e dei titolari degli uffici competenti dispone che "il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale";

VISTO che a far data del 01.01.2011 il Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese non espleta il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali assimilati agli urbani (cod. CER 15.01.06);

RICHIAMATA la Deliberazione G.C. n. 28 del 18 giugno 2002 con la quale l'Amministrazione deliberava di attivare il servizio di cui all'oggetto per gli operatori economici del luogo, dando atto che il regolamento Tari assoggettava a tassazione i locali classificati nella categoria catastale D;

PRESO ATTO che il regolamento Tari in vigore conferma le disposizioni di cui sopra;

VISTO che occorre, quindi, provvedere alla gestione del suddetto servizio per l'anno in corso;

CONSIDERATO che il servizio dovrà essere svolto nelle giornate di martedì e venerdì secondo calendario predisposto dal Comune e dovrà prevedere la consegna, presso l'area ecologica in Piazzale Toesco, di un cassone metallico di adeguate dimensioni e successivamente il suo recupero per il trasporto del materiale presso il centro autorizzato di smaltimento;

ATTESO che per l'acquisizione del servizio sopra descritto è necessario provvedere all'affidamento del medesimo ad idoneo operatore economico in qualità di appaltatore per darne compiutamente attuazione;

DATO ATTO CHE

- ex art. 17 d.lgs. 36/2023 *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;
- altresì, ex art. 192 del d.lgs. n. 267/2000 la determinazione del responsabile del procedimento deve indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- ex art. 48 d.lgs. n. 36/2023 *“l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II. Quando per uno dei contratti di cui al comma 1 la stazione appaltante accerta l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, segue le procedure ordinarie di cui alle Parti seguenti del presente Libro”*;
- ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 *“l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;
- ex art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019) i comuni sono tenuti a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 euro, sino al sotto soglia;
- ai sensi dell'art. 49 d.lgs. n. 36/2023 *“Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione. In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi. [...] In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. Per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro”*;
- ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari *“per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni”*;

DATO ATTO che la fornitura oggetto del presente provvedimento non rientra in alcuna delle fattispecie per il quale sussiste l'obbligo ad utilizzare le convenzioni, come previsto dall'art. 9, comma 3, del D.L. 66/2014, convertito in Legge n. 89/2014 o in applicazione all'attuale articolo 1, comma 512 della L. 208/2015, o in applicazione dell'art. 1, comma 7, del D.L. 95/2015 convertito in Legge 135/2012;

RILEVATO che i principi sopra esposti sono garantiti e rispettati mediante il ricorso al MEPA gestito da Consip Spa, in quanto l'apertura iniziale del mercato è assicurata all'accreditamento degli operatori economici nel mercato elettronico da parte di Consip Spa, mentre la negoziazione è assicurata dalla selezione dell'offerta migliore esposta;

RILEVATO che la Ditta "Brugo Pier Antonio s.r.l." con sede legale a Romagnano Sesia (NO) in via San Grato n. 20 (P.Iva 02095620031), abilitata per il servizio sopra descritto, è accreditata presso il mercato elettronico della pubblica amministrazione (ME.PA) – Consip Spa;

RITENUTO di affidare il servizio, mediante procedura di affidamento sul sito www.acquistinretepa.it (ME.PA) - Trattativa diretta con unico operatore (Trattativa n. 5958699), alla ditta "Brugo Pier Antonio s.r.l." con sede in Romagnano Sesia (NO);

VISTO che, a seguito di espletamento della procedura di affidamento ME.PA la ditta "Brugo Pier Antonio s.r.l." ha offerto per il servizio, calcolato per un quantitativo presunto di rifiuti di 36 tonn. e con n. 31 viaggi, un ribasso del 2,14 % circa così calcolati:

- consegna/ritiro container € 280,00 al netto di IVA 22%
 - trasporto e smaltimento €/Kg 0,33 al netto di IVA 22% per una stima di 36 tonnellate di rifiuti
- il costo stimato del servizio per l'annualità 2026 è di € 20.560,00 al netto di IVA di legge;

VERIFICATO CHE

- L. n. 136/2010 dispone che l'operatore economico affidatario assuma l'obbligo di osservare puntualmente tutte le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e che, a tal fine, il Codice Identificativo Gara (CIG) assegnato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture è il seguente: CIG n. B9E8DB1DEB;
- che la spesa relativa al contratto è finanziata con le seguenti risorse: cap. 3550/1738/1 per l'anno di esercizio 2026 nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28/12/2011 e del D.Lgs. n. 126/2014;
- è stata verificata la regolarità contributiva dell'operatore economico in persona del legale rappresentante pro tempore con sede in mediante acquisizione del DURC regolare;
- il programma dei pagamenti di cui alla presente determinazione risulta compatibile con quanto previsto dall'art. 9, co. 1, lett. a punto 2) D.L. n. 78/2009;

PRECISATO, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, che

- con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali assimilati agli urbani (cod. CER 15.01.06);
- la scelta del contraente è stata effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) d.lgs. n. 36/2023 dalla normativa di settore in ragione dell'elemento del prezzo;
- il contratto di affidamento sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 18 d.lgs. n. 36/2023 mediante lettera commerciale.

VISTI

- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);
- il D.Lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;
- la Legge n. 136/2010;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- il regolamento comunale di contabilità;

DETERMINA

- 1) di affidare, per le ragioni in premessa mediante affidamento diretto ex art. 50 comma 1 lettera b) D.Lgs. n. 36/2023 alla "Brugo Pier Antonio s.r.l." con sede legale a Romagnano Sesia (NO) in via San Grato n. 20 (P.Iva 02095620031), ad un costo presunto dell'appalto pari a € 20.560,00 oltre a € 4.532,20 per Iva 22% per un totale complessivo stimato di € 25.083,20;

- 2) di impegnare la somma di **€ 25.083,20** al capitolo 3550/1738/1 – competenza 2026;
- 3) di attestare, ai sensi dell'art. 9, legge n. 102/2009, che l'impegno di spesa adottato con il presente provvedimento risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio, nonché con le regole di finanza pubblica, secondo quanto stabilito dalle misure organizzative adottate dall'ente nei limiti ivi previsti;
- 4) di trasmettere copia del presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario per il visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, dando atto che la presente determinazione diventa esecutiva a fronte di detta apposizione ex art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- 5) di dare atto che dalla documentazione in atti, per la persona sopra designata, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
- 6) di dare atto che si provvederà alla liquidazione della spesa con successivo atto a fronte del ricevimento di regolare fattura;
- 7) di comunicare l'unità organizzativa competente e il nominativo del responsabile del procedimento e del responsabile unico del progetto ex art. 15 d.lgs. n. 36/2023 ai soggetti di cui all'art. 7, L. 7 agosto 1990, n. 241 e, a richiesta, a chiunque vi abbia interesse;
- 8) di trasmettere l'originale del presente provvedimento all'ufficio di segreteria affinché lo inserisca nella raccolta ufficiale e pubblichi copia dello stesso all'albo pretorio online per la durata di quindici giorni e ne rilasci le copie su richiesta o d'ufficio.
- 9) di provvedere, ai fini della trasparenza, che il presente provvedimento venga pubblicato ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. n.33/2013 e 28 del D. Lgs. n.36/2023;

Gargallo, lì 19 gennaio 2026

Il Responsabile del Servizio
Firmato Digitalmente
Arch. Marzia Bonola